

GAZZETTA DI PARMA

ANNO 274
N. 325

MERCOLEDÌ
25 NOVEMBRE 2009

FERRARI DINO
dal 1947
PELLICCERIA
Via Giolitti, 5 - Parma

EURO 1,00

100% (Anno 2009) con il 10% di sconto (Anno 2008) per il luglio 2009 con il 20% di sconto (Anno 2008) con il 30% di sconto (Anno 2008) con il 40% di sconto (Anno 2008) con il 50% di sconto (Anno 2008) con il 60% di sconto (Anno 2008) con il 70% di sconto (Anno 2008) con il 80% di sconto (Anno 2008) con il 90% di sconto (Anno 2008) con il 100% di sconto (Anno 2008)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Marconi, 59 - 43122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/25522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Parmense, 120 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per Fidenza)
200 copie Euro 259,00, 350 copie Euro 316,00, 500 copie Euro 373,00 - Prezzo di una copia arretrata Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 conv. L. 45/2004 art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card 359 copie Euro 269,50, 100 copie Euro 136,00

www.gazzettadiparma.it



FERRARI DINO
dal 1947
CAPIN PELLE & MONTONI
Prima e da Milano
Tel. 0521/381709

CRISI/2 CHIESTO UN INCONTRO IN PROVINCIA

Faram, dubbi sulla Cig e sul piano industriale

■ Faram, i lavoratori attendono risposte. La società trevigiana che a Parma occupa 59 dipendenti, ha annunciato la cassa integrazione per tutti i lavoratori del gruppo a partire dal 16 novembre. «Nella prima settimana la Cig ordinaria ha riguardato 10 dipendenti - precisa Davide Fellini della Fiom Cgil - dunque non è garantita la rotazione come era stato annunciato. Inoltre nelle linee guida del nuovo piano industriale si parla di ridimensio-

namento temporaneo dello stabilimento di Parma. Ecco perché diventa necessario capire se si va verso la continuità produttiva o la dismissione parziale». Per definire le modalità della Cig ed entrare nel merito del piano i sindacati hanno chiesto un nuovo incontro del tavolo istituzionale in Provincia: «Al di là del confronto tra le parti - conclude Fellini - riteniamo che sia quella la sede giusta per discutere sul futuro del sito parmigiano». ♦